

PONTEGGI MOBILI SU RUOTE «TRABATTELLO»

Titolo IV Capo II sezione VI art.140 D.Lgs 81/08

Ponti su ruote a torre disposizioni base di sicurezza

allegato XXIII del D.Lgs 81/08

Deroga ancoraggio alla costruzione almeno ogni due piani

UNI EN 1004 ed UNI EN 1298.

Norme tecniche

allegato XXI del accordo stato regioni

Caratteristiche corso di formazione ponteggi

IL TRABATTELLO

Definizione:

E' un ponteggio mobile, costituito da tubi metallici e tavole (elementi prefabbricati) che dispone di una stabilità propria e presenta uno o più impalcati collocati a quote differenti denominati ponti o sottoponti; l'accesso ai piani di lavoro (ponti) avviene dall' interno per mezzo di scale a mano. Gli impalchi possono essere realizzati sia in legno che in metallo con botole di passaggio, del tipo richiudibili con coperchio praticabile, attraverso le quali avviene l'accesso al piano di lavoro.



CLASSIFICAZIONE TRABATTELLO secondo UNI EN 1004:2005

- **IN BASE AL TIPO DI ACCESSO AGLI IMPALCATI:**

TIPO-A Scala a rampa

TIPO-B Scala a gradini

TIPO-C Scala a pioli inclinata

TIPO-D Scala a pioli verticale

- **CLASSIFICAZIONE IN BASE ALLA PORTATA:**

CLASSE 2 150 kg/m²

CLASSE 3 200 kg/ m²

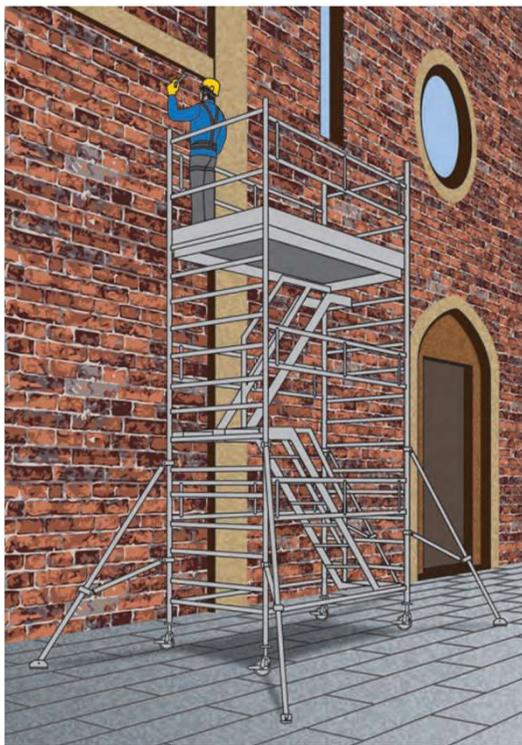


Figura 1 - Trabattello con scala a gradini



Figura 2 - Trabattello con scala a pioli inclinata



Figura 3 - Trabattello con scala a pioli verticale

LA TARGHETTA DEL PRODUTTORE DEVE RIPORTARE:

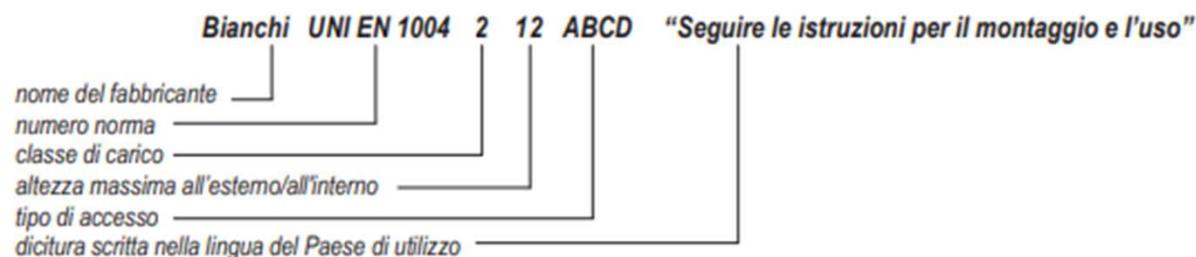
- Se conforme solo al D.Lgs 81/08 e sprovvisto di targhetta UNI EN 1004:2005 deve essere provvisto di ancoraggi da fissare ogni 2 piani.

- il nome del fabbricante
- il numero della norma di riferimento: UNI EN 1004:2005
- la classe di carico: 2 o 3
- l'altezza massima all'esterno/all'interno: 8/12 m
- il tipo di accesso: A, B, C o D nel caso di un solo tipo di accesso; oppure ABCD nel caso in cui siano forniti tutti i quattro tipi di accesso; oppure, ad esempio, AXCX nel caso in cui siano forniti gli accessi di tipo A e C. In generale la X nella posizione di una lettera mancante significa che il tipo di accesso, corrispondente alla lettera mancante, non è fornito
- la dicitura: "Seguire scrupolosamente le istruzioni per il montaggio e l'uso", scritta nella lingua del Paese di utilizzo

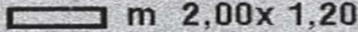
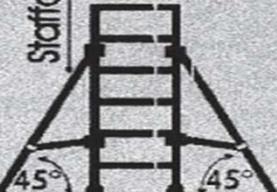
Inoltre, ogni componente del trabattello deve essere marcato, in modo visibile per tutta la sua durata di impiego, con:

- un simbolo o lettere che identifichino il modello del trabattello e il suo fabbricante
- l'anno di fabbricazione riportando le ultime due cifre

Esempio:



ESEMPIO DI TARGHETTA DEL PRODUTTORE 1/2:

Portata	 MAX. Kg/m² 200	 H Max DL 81/08 m 13,70 H Max EN1004 m 8/12	Altezza massima norme italiane Altezza max norme europee esterno/interno	
Ingombro di base	 m 2,00x 1,20	Classe 3	Classe di collaudo	
	ACCESSO	XXCX	Accesso all'impalcato	
	 45° 3 LATI LIBERI 45°	 45° 4 LATI LIBERI 45°	 Stoffa 45° 45°	Posizione staffe stabilizzatrici
	PRODOTTO A NORMA ITALIANA DLGS 81/08			
	Conformità D.Lgs. 81/08	ISO 9000 UNI EN 287/1 EN ISO 9606/2	Certificazioni prodotto	
	NORME EUROPEE UNI EN 1004			
	02/9 001234 S/N 000094242 SI.PREV 4 BG Serie professionale	SATURNO	Dati di Produzione Numero di Serie Numero Collaudo Collaudo (facoltativo) Serie e tipo di utilizzo Nome prodotto	
			Logo e made in Dati produttore	

ESEMPIO DI TARGHETTA DEL PRODUTTORE 2/2:



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI:

Addetti montaggio uso smontaggio trabattello

- SCARPE ANTIFORTUNISTICHE
- CASCO DI PROTEZIONE
- GUANTI

- **RIMANE COMPITO DEL DATORE DI LAVORO:**

scegliere le misure di volta in volta più idonee per garantire l'incolumità del lavoratore, a seconda del tipo di lavorazione e del grado di pericolosità della stessa



Obbligo redazione PIMUS:



- **REDAZIONE PIMUS (piano montaggio uso smontaggio):**

L'obbligatorietà della redazione del PIMUS è tuttora motivo di dibattito all'interno degli organismi di vigilanza e trova differente interpretazione anche in relazione alle varie province di appartenenza degli stessi.

Pertanto, per avere la certezza di non incorrere nelle relative sanzioni, risulta maggiormente tutelante per le aziende che utilizzano i trabattelli, procedere alla redazione del PIMUS.

- **DECISIONE DEL DATORE DI LAVORO:**

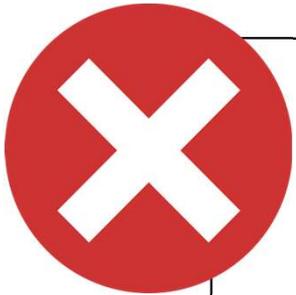
La decisione, l'onere e la responsabilità della scelta rimane comunque in capo al datore di lavoro che il D.lgs 81/2008 indica come primo e principale responsabile della salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori compito che viene assolto anche applicando tutte le misure e procedure di prevenzione possibili atte alla riduzione del rischio infortunistico.

FORMAZIONE ADDETTI montaggio/smontaggio:



SI REDAZIONE PIMUS:

Gli addetti al montaggio/smontaggio del trabattello dovranno frequentare lo specifico corso di formazione ponteggi che come indicato nell' allegato XXI del accordo stato regioni li impegnerà per un totale di **28 ore** da svolgere obbligatoriamente in orario di lavoro, sarà comprensivo di **test di apprendimento e prova pratica**.



NO REDAZIONE PIMUS:

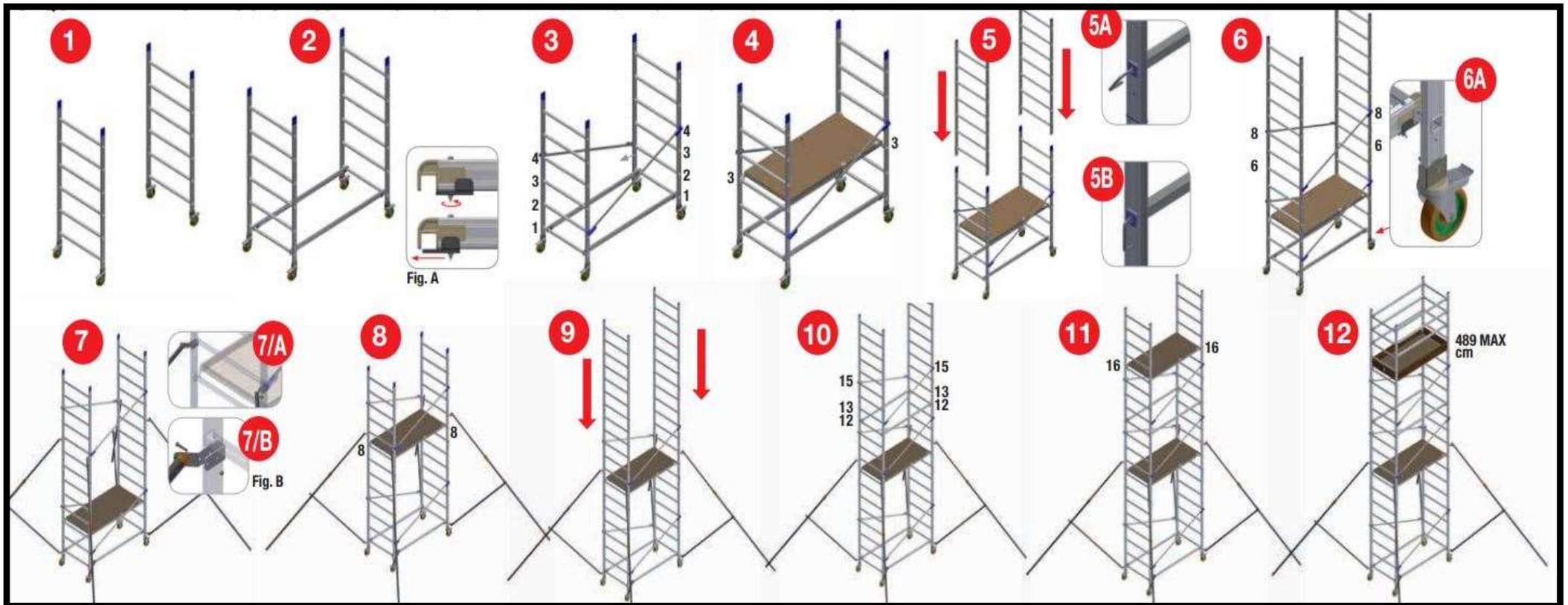
Gli addetti al montaggio/smontaggio del trabattello dovranno frequentare la normale formazione prevista dal D.lgs 81/2008 secondo il codice ATECO della ditta di appartenenza **MA** i contenuti del corso dovranno trattare la tematica del rischio **caduta dall' alto e lavori in quota** oltre a prevedere, essendo parte dei rischi legati alla mansione, un modulo formativo sul corretto **montaggio/smontaggio** dei differenti tipi di **trabattello in dotazione alla ditta** secondo il relativo manuale d' istruzioni.

FORMAZIONE ADDETTI uso:



Gli addetti all' USO del trabattello dovranno frequentare la normale formazione prevista dal D.lgs 81/2008 secondo il codice ATECO della ditta di appartenenza **MA** i contenuti del corso dovranno trattare la tematica del rischio **caduta dall' alto e lavori in quota** oltre a prevedere, essendo parte dei rischi legati alla mansione, un modulo formativo sul corretto uso dei differenti tipi di **trabattello in dotazione alla ditta** secondo il relativo manuale d' istruzioni.

ESEMPIO FASI DI MONTAGGIO:





NUMERO OPERATORI montaggio/smontaggio:

Il numero degli operatori preposti alle attività di montaggio e smontaggio del trabattello devono essere

ALMENO 2

Sarà poi il manuale di istruzioni a specificare se sarà necessario l'impiego di più di 2 persone.



NUMERO OPERATORI uso:

Il trabattello deve essere usato solo da **UNA PERSONA ALLA VOLTA** per evitare o comunque mai in numero superiore a quanto indicato dal libretto di istruzione e dalla portata della struttura.



PRIMA DI OGNI UTILIZZO VERIFICARE 1/2:



- 1) che tutti i piani di lavoro siano completamente tavolati;
- 2) che il parapetto e la tavola fermapiede siano stati correttamente fissati al piano di lavoro;
- 3) che i sottoponti siano stati tutti correttamente montati sulla trabattello;
- 4) il mantenimento della verticalità del trabattello mediante l' utilizzo del filo a piombo o della livella;
- 5) che le ruote del trabattello siano saldamente bloccate da entrambe le parti con cunei o sistemi equivalenti;
- 6) che l' ancoraggio del trabattello sia stato fatto ogni 2 piani di lavoro (ad esclusione dei casi citati in ultima pagina);
- 7) che l'accesso ai piani di lavoro sia effettuabile dall' interno della struttura;
- 8) che il libretto d' istruzioni corrisponda al trabattello in uso e sia a disposizione degli utilizzatori.



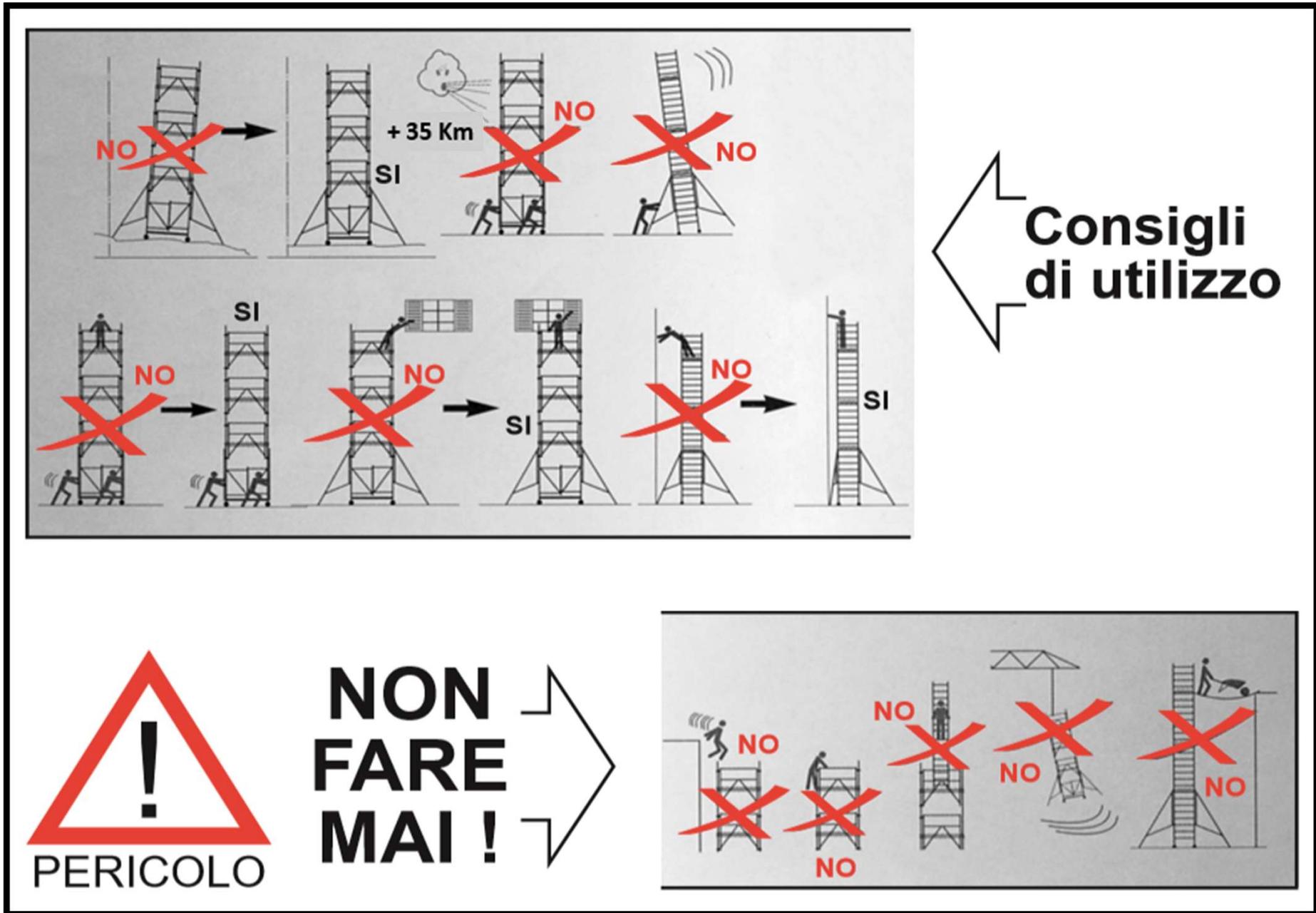
PRIMA DI OGNI UTILIZZO VERIFICARE 2/2:



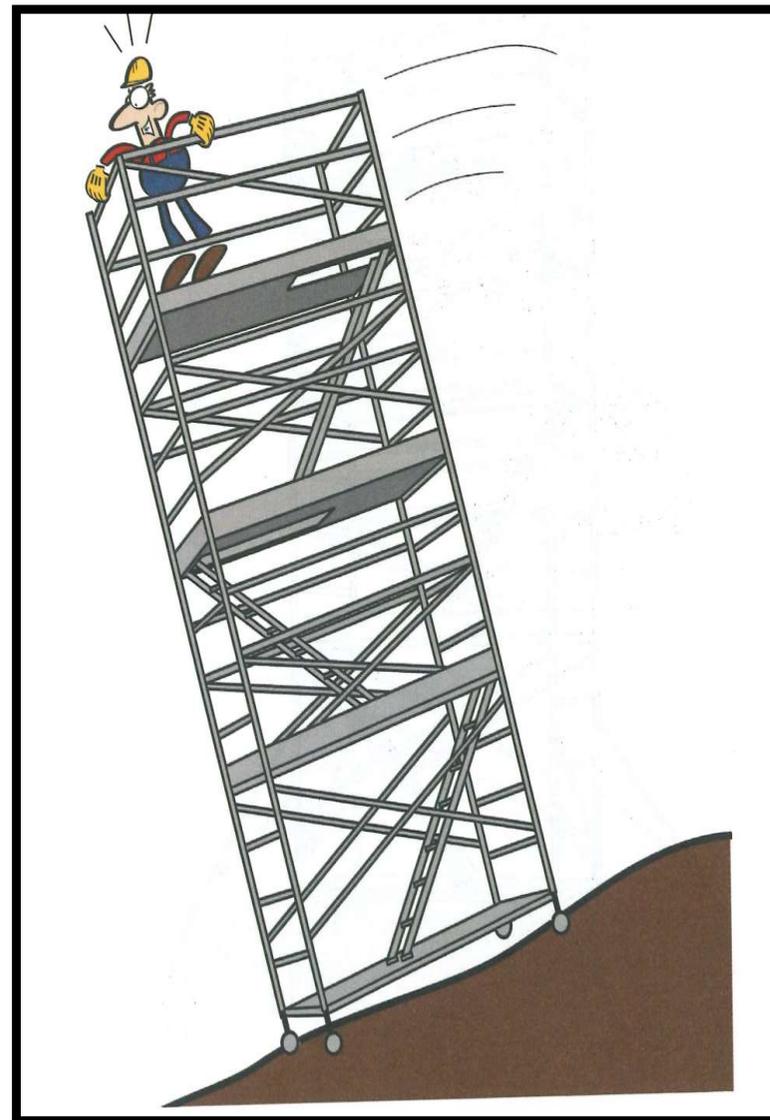
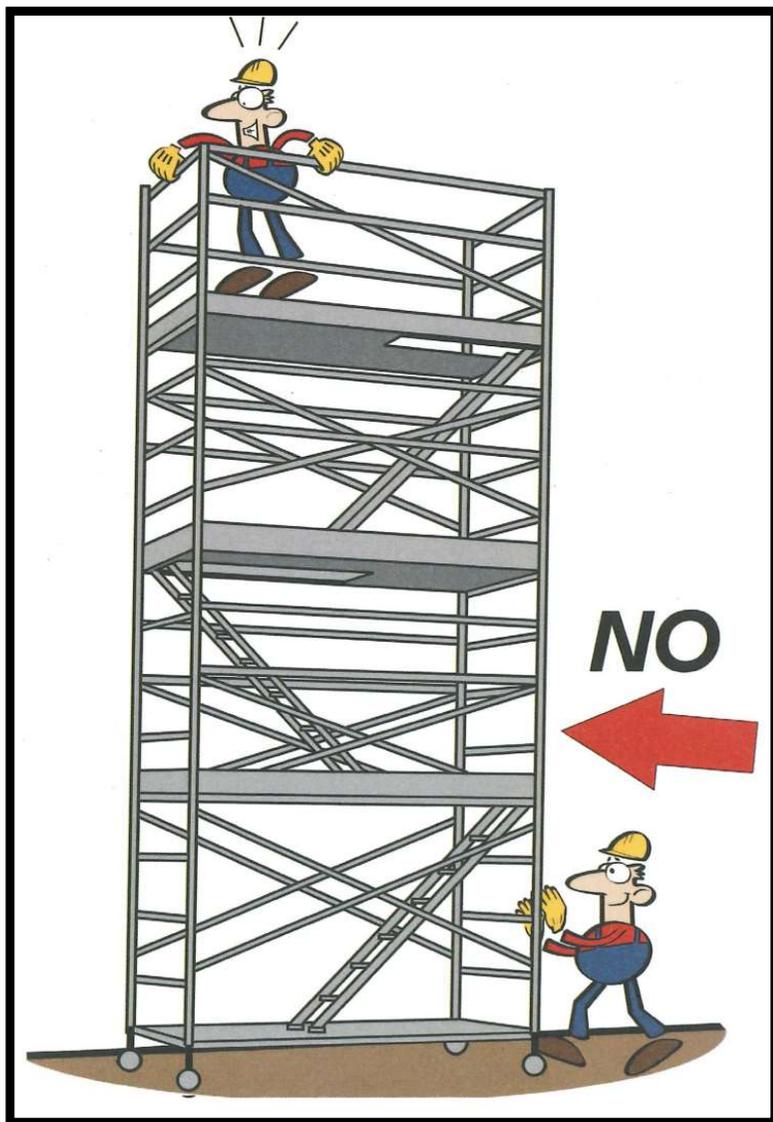
- 9) che il montaggio sia corretto e completo come da libretto d' istruzioni;
- 10) il buono stato degli elementi, incastri, collegamenti ed eventuali snodi della struttura;
- 11) che il carico del ponte in caso di necessità sia opportunamente ripartito con tavole o altro mezzo equivalente;
- 12) che nessuna modifica ambientale (vento, gelo, pioggia, ecc.) abbia ridotto la sicurezza della struttura;
- 13) che non sia stata aumentata l'altezza con scale o casse;
- 14) che non siano presenti persone sulla struttura prima di spostarla;
- 15) che la struttura non sia sollevata o sospesa;
- 16) che la struttura non sia in prossimità di cavi elettrici scoperti od altre fonti elettriche pericolose;



ERRORI COMUNI 1/3:



ERRORI COMUNI 2/3:



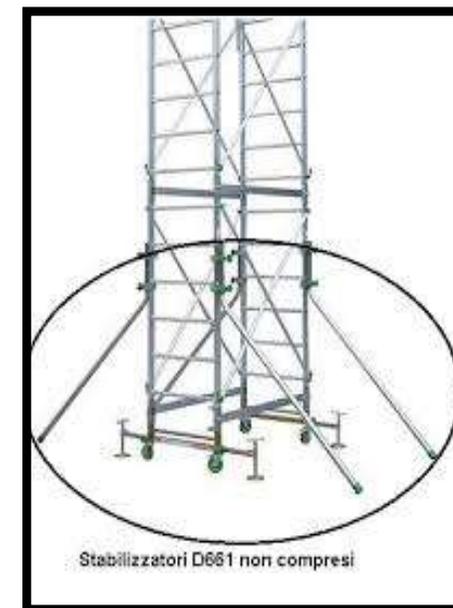
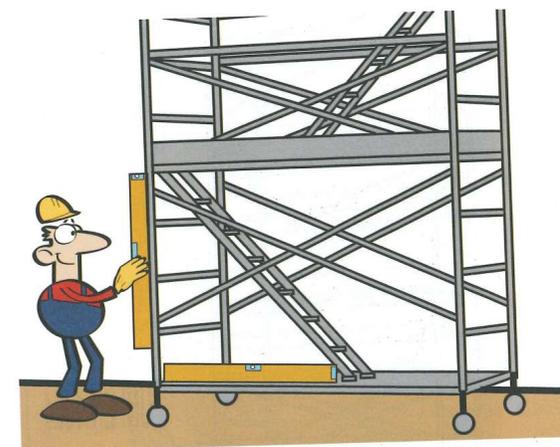
ERRORI COMUNI 3/3:



UTILIZZO STABILIZZATORI:

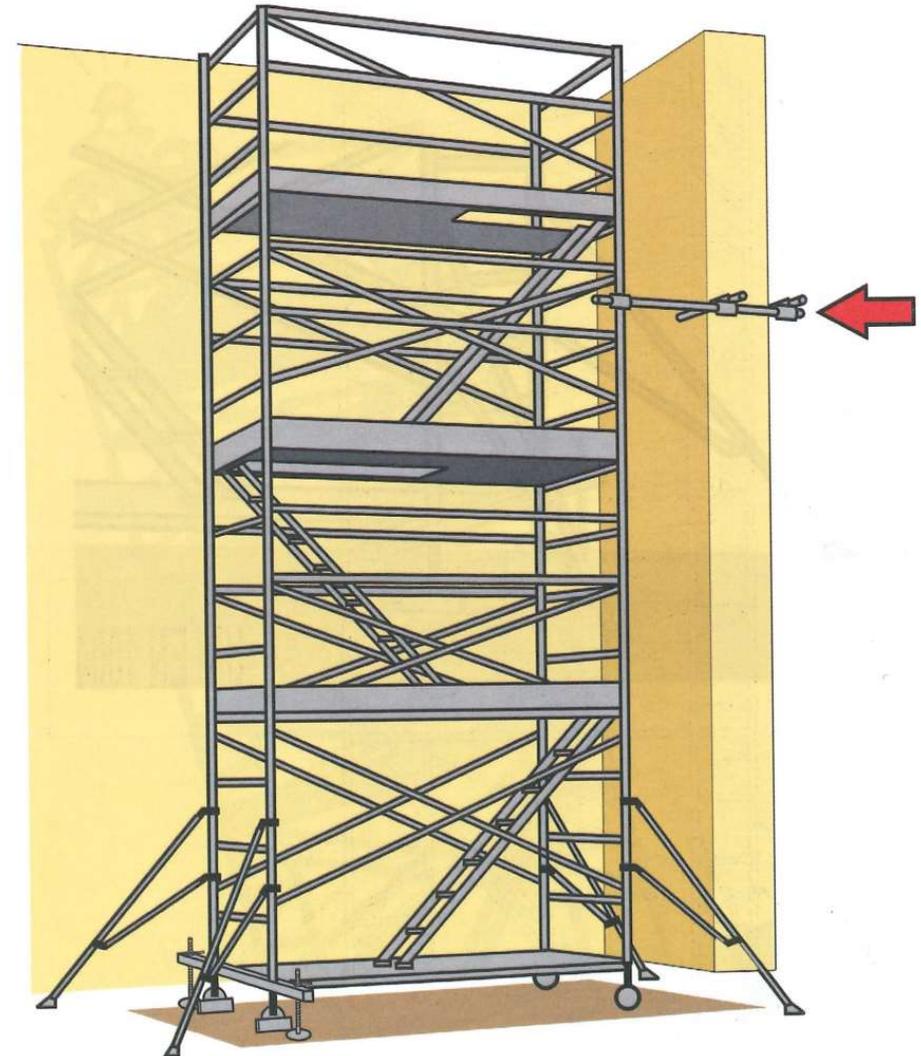
Attenzione utilizzare solo gli stabilizzatori forniti dal produttore per lo specifico trabattello in utilizzo. Per l'installazione seguire scrupolosamente le indicazioni riportate nel libretto di uso manutenzione del trabattello.

- **OBBLIGATORIO PER QUOTE SUPERIORI A 6 METRI:**
- **CONSIGLIATO PER QUOTE SUPERIORI A 2 METRI:**



DEROGA ANCORAGGIO ALLA COSTRUZIONE OGNI 2 PIANI SE:

- il ponte su ruote a torre sia costruito conformemente alla Norma Tecnica UNI EN 1004
- il costruttore fornisca la certificazione del superamento delle prove di rigidità, di cui all'appendice A della Norma Tecnica citata, emessa da un laboratorio ufficiale (es: ISPESL)
- l'altezza del ponte su ruote non superi 12 m se utilizzato all'interno (assenza di vento) e 8 m se utilizzato all'esterno (presenza di vento);
- per i ponti su ruote utilizzati all'esterno degli edifici sia realizzato, ove possibile, un fissaggio all'edificio o altra struttura;
- per il montaggio, uso e smontaggio del ponte su ruote siano seguite le istruzioni indicate dal costruttore in un apposito manuale redatto in accordo alla Norma Tecnica UNI EN 1004.
- L'attrezzatura è riconosciuta ed ammessa se legalmente fabbricata o commercializzata in altro Paese membro dell'Unione Europea o nei Paesi aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo.



GRAZIE DELL'ATTENZIONE



NIGOLACANAL

Il presente documento ha carattere integrativo e non esaustivo rispetto gli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/08 "Testo unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" che rimangono a carico dei datori di lavoro delle aziende che operano in cantiere. Lo scopo è quello di sensibilizzare e migliorare le condizioni di salute e sicurezza all'interno dei propri cantieri.

Ai fini della privacy è vietata la vendita e la diffusione anche parziale del presente documento inoltre tutte le immagini inserite non sono oggetto di copyright ma bensì di dominio pubblico in siti.



Strada Comunale delle Corti, 56 - 31100 Treviso (TV) - **P.IVA** 03122520269 - **C.F.** ZNNGRG69C14L407W

Dom. Fiscale: Via Rosi, 18 - 31048 San Biagio di Callalta (TV) - **tel.** 0422 693023 - **fax** 0422 425457

e-mail: zanin@progettizanin.it - **pec:** giorgio.zanin@pec.it